

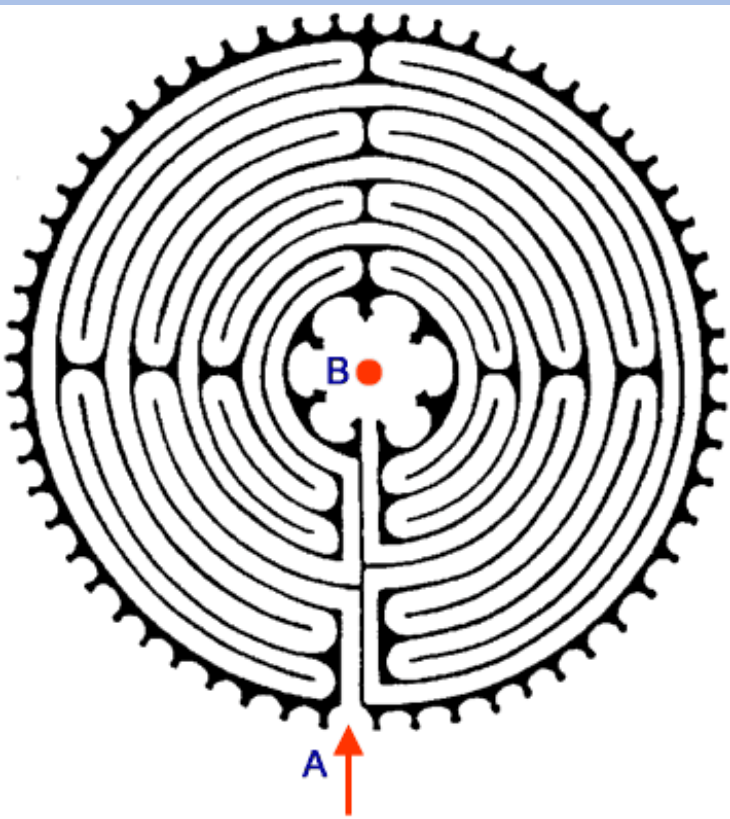
A circular, glowing blue maze or labyrinth pattern on a black background. The maze is composed of many interconnected paths and dead ends, creating a complex, circular structure. The blue color is vibrant and stands out against the dark background.

LABIRINTI IN ARCHITETTURA

Nel corso della storia il «labirinto» ha influito molto nella architettura, infatti Durante il dodicesimo e il tredicesimo secolo, un tracciato a forma di labirinto iniziò a essere raffigurato nella pavimentazione interna delle cattedrali gotiche, come nel caso del duomo di Siena e delle cattedrali di Chartres, Reims e Amiens in Francia. Questi labirinti rappresentano il cammino simbolico dell'uomo verso Dio, e spesso il centro del labirinto rappresentava la "città di Dio".

The image shows the interior of Chartres Cathedral, a Gothic masterpiece. The nave is filled with rows of dark wooden pews, leading towards a brightly lit altar area at the far end. The architecture features high, pointed arches and a ribbed vaulted ceiling. On the right side, there is a balcony with a decorative railing. In the foreground, a large, circular labyrinth is etched into the floor, consisting of many concentric paths. The lighting is warm and focused, highlighting the architectural details and the central area.

LABIRINTO DI CHARTRES



Complessivamente raggiunge il **diametro di 12,87m**, mentre il suo **percorso interno è di 261,5m**. Il suo classico disegno circolare ha un'entrata, un percorso ed un punto di arrivo al centro. Proprio al centro c'era una placca di bronzo, rimossa e fusa nel 1702 durante le guerre napoleoniche. Secondo ciò che affermano gli esperti, questa placca avrebbe rappresentato Teseo che combatteva contro il Minotauro ed alle spalle dei combattenti Arianna con in mano il famoso gomitolo di filo. La lotta tra Teseo e il Minotauro simboleggia la lotta tra bene e male: una lotta che si compie nella nostra anima, lungo il percorso che costituisce il labirinto della nostra vita. Una lotta che ha avuto inizio con il peccato originale di Adamo ed Eva, riprodotto in una vetrata posta nell'abside meridionale della cattedrale, proprio al di sopra del labirinto.

LABIRINTI DELL' ANIMA

Questi labirinti sono chiamati «labirinti dell'anima». Il primo labirinto dell'anima, della preghiera e della meditazione, del rito sacro è stato sicuramente il labirinto di Creta, ricordato da Omero nella descrizione dello scudo di Achille. Omero parla di una danza, non di un edificio. Secondo molti studiosi il labirinto cretese era infatti la traccia di una danza propiziatoria.

Questi «[labirinti dell'anima](#)» esistono ancora e molti conservano questo valore sacro, di penitenza, percorsi dai fedeli in meditazione, come quello qui a fianco della Cattedrale di Washington.

Quello sottostante è invece il labirinto del *Centro Norbertine* di Broadway. Si raccomanda, quando si entra nel labirinto, di togliersi le scarpe, di concentrarsi sul respiro e sul passo, per ritrovare se stessi.

